

Si informano le studentesse e gli studenti che è stato proclamato uno sciopero dal Movimento per la Dignità della Docenza Universitaria”, costituito da un gruppo di Professori e Ricercatori Universitari delle varie Istituzioni Universitarie italiane nel periodo compreso tra il **1 giugno e il 31 luglio 2018**. I docenti che sceglieranno di farlo sciopereranno nella giornata del primo appello della sessione.

Con riferimento alle modalità di svolgimento dell’astensione, verrà fornita dai docenti la massima collaborazione affinché **venga assicurato**:

- *almeno un appello degli esami di profitto nell’ambito del periodo 1 giugno-31 luglio p.v. Pertanto, nelle Sedi in cui i calendari degli esami prevedano un solo appello per gli esami di profitto in tale periodo, e questo cada nel periodo anzidetto, le Strutture di competenza dovranno fissare un appello straordinario dopo il quattordicesimo giorno dalla data del giorno dello sciopero.*
- *un appello straordinario “ad hoc” in un giorno successivo a quello dello sciopero, e indicativamente dopo il settimo giorno dalla data dello sciopero, per Laureandi e Studenti Erasmus, ove l’appello non tenuto sia l’ultimo utile per laurearsi o per adempimenti per l’“Erasmus”.*
- *un appello straordinario “ad hoc” in un giorno successivo a quello dello sciopero, e indicativamente dopo il settimo giorno dalla data dello sciopero stesso, per Studentesse in attesa di un bambino;*
- *un appello straordinario “ad hoc” in un giorno successivo a quello dello sciopero, e indicativamente dopo il settimo giorno dalla data dello sciopero stesso, per Studentesse e Studenti che abbiano problemi di salute documentati che richiedano particolari forme di tutela.*

Coscienti che la volontà di chi ha proclamato lo sciopero, così come di chi vi aderisce, non è certo quella di creare un danno alla comunità studentesca, è stata chiesta a tutti i docenti la massima collaborazione nel garantire la tenuta degli appelli secondo le modalità sopra descritte.

Garantiamo che faremo di tutto affinché lo slittamento temporale di alcuni appelli d’esame non provochi troppi disagi alla comunità studentesca.